

TOS GUARDIAN — PACCHETTO PROVE

Documento generato automaticamente. Hash SHA-256 verificabile indipendentemente.

1. IDENTIFICAZIONE

Azienda	Booking.com B.V.
Tipo documento	TOS
URL	https://www.booking.com/content/terms.html
Data rilevazione	2026-09-16 12:30:38 UTC

2. SNAPSHOT PRECEDENTE (certificato)

Data acquisizione	2026-09-16T10:17:12.100000
SHA-256	a079dbcd07a15807a90402b956765176a72f46a57ded7d08ab0c78e60e8d70ee
Wayback URL	Non archiviato
RFC 3161 timestamp	2026-09-16 10:17:05

3. SNAPSHOT ATTUALE (certificato)

Data acquisizione	2026-09-16T10:35:12.907959
SHA-256	d0a8775ea5301fc5823d75949240096871f4199d09661d673601e73aa6d57dac
Wayback URL	Non archiviato
RFC 3161 timestamp	2026-09-16 10:35:06

4. STATISTICHE MODIFICA

Caratteri aggiunti	41
Caratteri rimossi	49
Righe modificate	3
Modifica significativa	Sì

5. POTENZIALI VIOLAZIONI NORMATIVE RILEVATE

CdC-ART-33 — Clausola vessatoria o abusiva [Confidenza: 71%]

Il Codice del Consumo (D.Lgs. 206/2005) artt. 33-36 elenca clausole presuntivamente vessatorie nei contratti B2C. Modifiche ai TOS che introducono: limitazioni di responsabilità, deroghe alla legge italiana, arbitrato obbligatorio, o modifica unilaterale dei termini senza preavviso adeguato sono potenzialmente nulle.

CdC-DARK-PATTERN — Dark pattern e pratiche commerciali scorrette [Confidenza: 36%]

Pratiche di design che inducono l'utente in errore o lo manipolano psicologicamente per prendere decisioni contrarie ai propri interessi (AGCM Delibera n. 29832/2022). Include: cookie banner asimmetrici, iscrizioni automatiche, cancellazione complicata.

GDPR-ART-6 — Base giuridica del trattamento assente o insufficiente [Confidenza: 22%]

Il GDPR Art. 6 richiede una base giuridica valida per ogni trattamento di dati personali. Modifiche ai TOS che ampliano le finalità di trattamento senza adeguata base giuridica (consenso, legittimo interesse,

contratto, obbligo legale) costituiscono violazione.

GDPR-ART-13 — Informativa privacy insufficiente o modificata senza notifica [Confidenza: 22%]

Il GDPR Art. 13 richiede che l'informativa privacy sia chiara, completa e aggiornata. Modifiche che riducono la trasparenza o eliminano informazioni obbligatorie (periodi di conservazione, destinatari dei dati, diritti dell'interessato) sono violazioni dirette.

DMA-ART-5 — Gatekeeper: self-preferencing o interoperabilità negata [Confidenza: 20%]

Il DMA Art. 5 impone obblighi specifici ai gatekeeper (Google, Apple, Meta, Amazon, ecc.). Modifiche ai TOS che rafforzano il lock-in, impediscono l'interoperabilità o favoriscono i propri servizi sono violazioni DMA.

EPRIVACY-COOKIE — Raccolta cookie/tracking senza consenso preventivo libero [Confidenza: 17%]

La Direttiva ePrivacy (recepita in Italia dal D.Lgs. 69/2012) richiede consenso esplicito e preventivo per cookie non tecnici. Modifiche alla cookie policy che ampliano la raccolta o rendono più difficile il rifiuto violano questa normativa.

6. DIFF TESTUALE (formato patch)

```
@@ -190317,52 +190317,8 @@
ice%0A
-Don't sell or share my personal information%0A
Mode
@@ -191558,9 +191558,45 @@
2641
-380%7C2
+690%7C1,2641380%7C2,2641450,2641450%7C1,2641690
```

NOTE LEGALI

Questo documento è stato generato automaticamente da TOS Guardian, sistema open-source per il monitoraggio di documenti legali pubblici. Gli hash SHA-256 sono calcolati sul testo estratto dal documento originale. I timestamp RFC 3161 sono rilasciati da un'autorità di certificazione terza e costituiscono prova opponibile della data di acquisizione. Le URL Wayback Machine permettono verifica indipendente del contenuto. Questo pacchetto è adatto a essere allegato a reclami formali presso: Garante per la protezione dei dati personali ([garante.gov.it](https://www.garante.gov.it)), AGCM – Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ([agcm.it](https://www.agcm.it)), EDPB – European Data Protection Board.